

SALDO POSITIVO PER LE IMPRESE EXTRACOMUNITARIE IN TESTA ALBANESI E MAROCCHINI

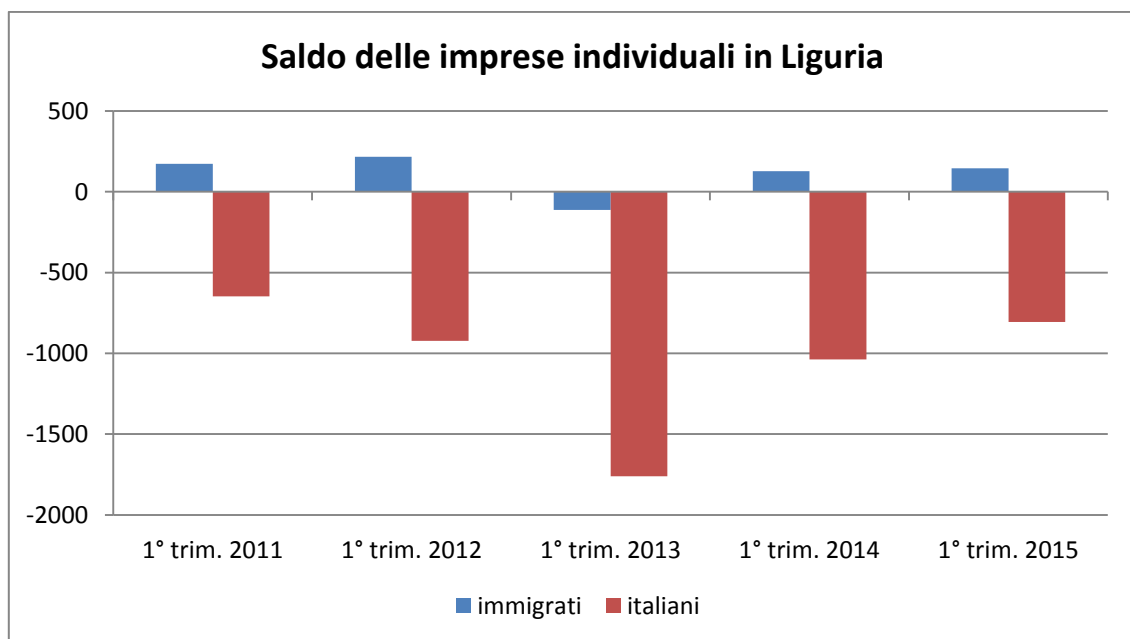
Nella classifica nazionale la Liguria occupa il secondo posto, dopo la Toscana, per incidenza delle imprese extracomunitarie sul totale delle imprese individuali (15%).

RIPARTIZIONE PER REGIONE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI EXTRACOMUNITARIE 1° trimestre 2015

Regioni	Imprese extraUE	Tasso di imprenditorialità extracomunitaria	Distribuzione sul territorio
Toscana	33.945	15,84	9,99
LIGURIA	13.166	15,00	3,88
Lombardia	63.782	15,00	18,78
Lazio	39.117	14,3	11,52
Emilia R.	30.757	12,75	9,05
Friuli V.G.	6.670	11,57	1,96
Veneto	27.850	10,76	8,20
Marche	9.524	9,70	2,80
Piemonte	22.901	9,00	6,74
Umbria	4.475	8,82	1,32
Campania	26.482	8,78	7,80
Abruzzo	7.582	8,58	2,23
Calabria	10.016	8,37	2,95
Sardegna	6.847	6,79	2,02
Sicilia	18.742	6,68	5,52
Valle d'Aosta	379	5,45	0,11
Trentino A.A.	3.441	5,35	1,01
Puglia	11.823	4,86	3,48
Molise	1.065	4,55	0,31
Basilicata	1.136	2,87	0,33
Italia	339.700	10,51	100,00

A marzo 2015 le imprese guidate da imprenditori extracomunitari in Liguria superano quota 13mila, circa 700 in più rispetto a marzo 2014, dimostrando di saper fronteggiare meglio la crisi rispetto alle imprese degli italiani, che nello stesso periodo si riducono di più di mille unità.

Diversa è infatti la dinamica delle iscrizioni e delle cancellazioni: il saldo degli immigrati risulta positivo e in aumento rispetto al primo trimestre 2014 (+146 nel 2015, +127 nel 2014) mentre nel caso delle imprese italiane il saldo è negativo, seppur in recupero (-805 nel 2015, -1037 nel 2014).



Gli imprenditori stranieri più numerosi sono quelli provenienti dall'Albania (quasi 3mila), in crescita del 2,6% rispetto a un anno fa, con una fortissima presenza nelle costruzioni (oltre 2mila e seicento), seguiti dai marocchini (2mila e ottocento, +7,1%) di cui quasi il 70% concentrato nel commercio ambulante (abbigliamento, articoli per la casa e calzature). Al terzo posto la presenza ecuadoriana (poco più di mille, in aumento del 4,6%), molto diffusa nel settore edile.

Da rilevare la forte crescita della comunità bengalese, che pur avendo avviato sul territorio ligure poco meno di 600 attività, in un anno è cresciuta del 25,7% concentrandosi nel commercio ambulante (in particolare chincaglieria e bigiotteria).

IMPRESE INDIVIDUALI DI IMMIGRATI DA PAESI EXTRA-UE

Top 10 dei paesi di provenienza dei titolari

Stato di nascita del titolare	imprese	% sul totale
Albania	2.945	22,37
Marocco	2.788	21,18
Ecuador	1.020	7,75
Senegal	846	6,43
Cina	841	6,39
Tunisia	758	5,76
Bangladesh	577	4,38
Turchia	550	4,18
Egitto	310	2,35
Nigeria	195	1,48
top 10	10.830	82,26
Totale	13.166	100,00

Fonte: Infocamere

IMPRESE INDIVIDUALI DI IMMIGRATI DA PAESI EXTRA-UE

Graduatoria dei paesi di provenienza dei titolari per i principali settori

Costruzioni		Commercio		Turismo	
Albania	2.641	Marocco	1.916	Cina	106
Ecuador	644	Senegal	744	Egitto	92
Marocco	617	Cina	522	Albania	66
Turchia	532	Bangladesh	464	Ecuador	35
Tunisia	483	Nigeria	145	Marocco	35
Attività manifatturiere		Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese			
Albania	45	Ecuador	62		
Cina	38	Marocco	54		
Ecuador	28	Tunisia	40		
Marocco	28	Albania	38		
Argentina	20	Perù	16		

Fonte: Infocamere

Dall'analisi dei settori economici emerge che il comparto privilegiato dagli imprenditori extracomunitari sia l'edilizia, scelto dal 44% degli immigrati, seguito a breve distanza dal commercio (37%).

Numeri decisamente più piccoli, ma che caratterizzano la presenza di imprenditori extra-UE nel territorio ligure, risultano nei ristoranti, nelle imprese di pulizia, nella confezione di articoli di abbigliamento, nell'autotrasporto e nei servizi di comunicazione, in particolare posti telefonici pubblici e internet point.

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE EXTRACOMUNITARIE LIGURI PER SETTORE
1° trimestre 2015

Settore	Imprese extraUE	Tasso di imprenditorialità extracomunitaria	Distribuzione sul territorio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	166	1,74	1,26
C Attività manifatturiere	351	6,57	2,67
E Fornitura di acqua; gestione rifiuti	5	11,36	0,04
F Costruzioni	5.730	27,16	43,52
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4.810	18,47	36,53
H Trasporto e magazzinaggio	190	5,89	1,44
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	595	9,13	4,52
J Servizi di informazione e comunicazione	160	16,58	1,22
K Attività finanziarie e assicurative	42	1,73	0,32
L Attività immobiliari	28	1,80	0,21
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	70	5,12	0,53
N Noleggio, ag. viaggio, servizi di supporto alle imprese	372	13,48	2,83
P Istruzione	6	4,80	0,05
Q Sanità e assistenza sociale	8	9,09	0,06
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	26	4,03	0,20
S Altre attività di servizi	349	7,23	2,65
X Imprese non classificate	258	22,32	1,96
Totale	13.166	15,00	100,00

Fonte: Infocamere

Incidenza % delle imprese extra-UE nei principali settori



DATI PROVINCIALI

Il capoluogo ligure, con oltre 7mila unità, concentra su di sé oltre il 50% delle imprese extracomunitarie presenti sul territorio ligure, in crescita del 7,3% rispetto al 1° trimestre 2014: la nazionalità più diffusa risulta quella marocchina (23,32%), seguita da quella albanese (17,12%) e dall'Ecuador (12,44%).

Imperia conta 2.318 imprese di immigrati (+4,6%), che rappresentano il 17,6% delle imprese individuali straniere in Liguria: in testa la comunità turca (23,12%) seguita da quella tunisina (17,39%) e albanese (16,13%).

Distribuzione per provincia delle imprese individuali extra-UE 1° trimestre 2015

Province	Imprese extra-UE	Tasso di imprenditorialità extracomunitaria	Distribuzione sul territorio
Genova	7.452	17,31	56,60
Imperia	2.318	14,56	17,61
Savona	2.071	11,42	15,73
La Spezia	1.325	12,44	10,06
Liguria	13.166	15,00	100,00

Fonte: Infocamere

Al terzo posto per incidenza sul territorio regionale (15,7%) troviamo Savona con poco più di 2mila imprese extra-UE (+3,8%). A predominare sono gli imprenditori albanesi, le cui imprese rappresentano il 47,6% del totale delle ditte individuali guidate da extracomunitari; diffusa anche la presenza marocchina (15,35%) e quella bengalese (5,99%).

Nell'estremo levante ligure si registrano 1.325 imprese guidate da extracomunitari, il 2,7% in più rispetto ad un anno fa, e con un'incidenza sul territorio regionale pari al 10%. Il Marocco è la nazionalità più diffusa tra gli imprenditori stranieri (29,43%), seguito dall'Albania (23,40%) e dalla Cina (8,53%).

A cura di Giovanna Pizzi
Responsabile Ufficio Statistica e Studi
Unioncamere Liguria